ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185 telefono 40.49.01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 1

mense

«Le carte false di Giubilo»

Un dossier del Pci sullo scandalo delle mense «Il boom degli appalti del l Ente comunale di consumo «dicono i comunisti - è opera del pentapartito» Un'intervista a Goffredo Bettini, «Roma ha bisogno di una giunta che rompa con il passato»

A PAGINA 21

Cortei di protesta al S. Giovanni e S. Filippo Episodi di intolleranza verso gli anziani

Previste manifestazioni in tutte le Usl Raccolte 30.000 firme Venerdì il Pci in piazza

In fila alla Usl Rm 1 L impiegata ha davanti a sé il tariffario dei nuovi ticket In basso la protesta di infermieri e malati al Policlinico Umberto I

Rabbia e soprusi negli ospedali

La protesta contro il ticket sulla sanità dilaga In tutti gli ospedali romani assemblee, cortei e proteste La situazione sta diventando esplosiva La Cgil ha già raccolto più di 30 000 firme Numerosi episodi di intolleranza verso i più deboli Gazzarra degli autonomi all Eastman Iniziative di lotta dei lavoratori al San Giovanni e al San Filippo Venerdì pomeriggio la manifestazione del Pci

MAURIZIO FORTUNA

Settantatré anni pensionato Dopo tre ore di coda agli sportelli del San Giovanni è stato colto da malore È entrato in ospedale in barella Sempre nello stesso ospedale due signore in avanzato stato di gravidanza sono dovute ricorrere all aiuto dei sanitari Si erano sentite male per la mancanza di aria Un altra donna ha dovuto pagare 25 000 lire per farsi medicare una ferita a un dito diecimila per la visita e quindicimila per mettere tre punti Tutti episodi che sono la spia di una situazione ospedaliera insostenibile sul punto di rottura

La protesta contro il ticket sulla sanità dilaga Ieri ci sono state assemblee di lavoratori e utenti in tutti gli ospedali petizioni cortei La Cgil ha già raccolto più di 30 000 firme Le direzioni sanitarie sono tempestate di richieste di chiarimenti le file agli sportelli sono sempre più drammatiche la rabbia della gente è sempre più evidente Anche le precisazioni dell assessorato regionale alla sanità arrivate dopo una settimana di silenzio assoluto non sono servite a calmare gli animi Anzi gli episodi di cieca applicazione del decreto aumentano a vista d occhio Al Policlinico ad un anziano paziente che doveva sottoporsi a una coronografia è stata prolungata la degenza di otto giorni perché la macchina è rotta È uscito dall ospedale piangendo Non aveva le 80 000 lire A «Villa Gina» a una signora ricoverata sono state chieste 200 000 lire di extra più le 15 000 al giorno previste dal decreto Già pagava 600 000 lire al mese per integrare le spese All ospedale odontoiatrico «Estaman» sono ricomparsi perfino gli autonomi Hanno messo a soqquadro l atrio della direzione sanitaria tentando l assalto agli sportelli dell'amministrazione Un impiegato è stato scaraventato a terra e picchiato

Ormai la protesta si muove a scacchiera Dopo il corteo di lunedì scorso che ha paralizzato tutta la zona intorno al San Camillo ieri è toccato al San Giovanni e al San Filippo Neri Dall ospedale di via Amba Aradam dopo un assemblea affollatissima sono usciti più di cento fra lavoratori e utenti, con striscioni volantini e megafoni Il San Giovanni è uno dei pochi ospedali romani dove non viene chiesto l anticipo sul ricovero ma la Cgil è intenzionata a chiedere l immediata sospensione dell applicazione del decreto

Stesso clima di protesta e caos al San Filippo Dopo l intervento della Cgil è stato revocato l ordine di far pagare 50 000 lire anticipate e i lavoratori sono usciti in corteo bloccando la via Tiburtina già intasata per i lavori stradali Per venerdì mattina è previsto uno sciopero di quattro ore e due cortei che partendo rispettivamente dal San Filippo e dal Policlinico Gemelli, si incontreranno davanti all istituto tecnico Enrico Fermi mentre nel pomeriggio ci sarà la manifestazione del Pci che si concluderà a piazza SS Apostoli Domani mattina invece ci saranno ancora cortei al Cto dove per essere ricoverati si pagano 100 000 lire e al Policlinico Martedì mattina a Ostia manifestazione unitaria di Cgil Cisl e Uil I lavoratori arriveranno fino alla sede del comitato di gestione per chiedere che il decreto non venga applicato I lavoratori delle costruzioni aderiscono alla lotta contro i ticket e il 12 aprile sciopereranno per due ore

Anche il Movimemento federativo democratico dopo la Cgil ha avviato una raccolta di firme e propone di formare delle commissioni per controllare gli sprechi negli ospedali Intanto per via dei ticket alcuni dei quali sono costosissimi in molti ospedali sono diminuite le prestazioni ambulatoriali e le analisi In particolare gli Oftalmico di piazzale degli Eroi e all Estaman di viale Regina Margherita dove sono rimaste gratuite solo le estrazioni e la pulizia dei denti Tutto il resto si paga

Ecco i malati esentati dal ticket

L assessorato regionale alla sanità ha dato finalmente indicazioni più precise sull applicazione del decreto

Esenzione dal ticket Sono esentati dal pagamento i ricoverati negli ex ospedali psichiatrici Gratuite anche le prestazioni diagnostiche collegate ad attività di prevenzione (analisi neonatali, scolastiche, tumorali microcitemiche)

Aids Sono gratuiti tutti gli interventi per la prevenzione la diagnosi e la cura dell Aids

Fin qui le disposizioni dell assessorato Per le altre esenzioni si rimanda a quanto previsto nel decreto

Forme morbose Emoglobinopatie ed altre anemie congenite neoplasie ipertensione grave, artrite reumatoide immunodeficienze congenite epilessia psicosi schizofreniche morbo di Parkinson spasticità da cerebropatie miastenia grave e miopatie congenite glaucoma fibrosi cistica del pancreas nanismo ed altre endocrinopatie Tbc insufficienza renale in dialisi lupus eritematoso psoriasi postulosa grave (Zumbusch) sclerosi sistemica progressiva pemfigo e dermatomiosite

A queste si sono aggiunte le esenzioni per la tutela della maternità degli invalidi e dei donatori di organi e di sangue in connessione con le donazioni Ancora successive altre esenzioni per i diabetici i trapiantati e i menomati fisici psichici e sensoriali

Riscossione dei ticket Secondo le direttive regionali le Usl possono adottare per i ricoveri due modi di riscossione un deposito cauzionale o una dichiarazione del paziente che si impegna a pagare quando sarà dimesso Per i ticket sulle analisi il pagamento dovrà essere effettuato il giorno stesso dell esame

Crisi
I «cinque» a caccia di Mondiali

Dichiarazioni prese di posizioni, riunioni di correnti il panorama politico capitolino comincia ad animarsi in vista della decisiva giornata di giovedì quando scenderanno in campo Andreotti e Craxi Per oggi invece è convocata una riunione della direzione dc Ieri i repubblicani in una conferenza stampa, sono tornati a ribadire la loro posizione Innanzi tutto le opere dei Mondiali «Il Pri – ha detto il segretario cittadino e assessore Saverio Collura – non parteciperà ad alcuna giunta che non abbia questo come obiettivo primario» Per il Pri è ancora possibile farcela nonostante i tempi stretti da qui al 90 lascino ormai credere il contrario. Una ricerca quella del Pri, tutta nell ambito del pentapartito Anche Dp in una conferenza stampa ha illustrato le sue posizioni La richiesta è quella dello scioglimento anticipato del consiglio La stessa cosa chiedono i Verdi il cui capogruppo Paolo Guerra ha ieri iniziato uno sciopero della fame I socialisti intanto ricordano che anche loro sono disponibili sui Mondiali a valutare le opere «che si possono realisticamente realizzare entro l aprile 90» Martinetti segretario cittadino ha ieri incontrato il gruppo consiliare del garofano Al termine hanno diffuso un comunicato in cui condannano «l inerzia della Dc» e si dicono contrari all ipotesi del commissariamento In casa dc invece si è svolta ieri sera una riunione degli esponenti della sinistra di Base

L'assessore alla sanità «Non pagate quel balzello»

STEFANO DE MICHELE

«Davanti a questo incredibile pastrocchio del governo l unica proposta politica credibile è quella di una sacro santa disubbidienza civile rifiutarsi di pagare questo iniquo balzello Mario De Bartolo repubblicano assessore capitolino alla sanità non usa mezzi termini per spiegare la sua opposizione ai ticket sulla salute

Che ne pensa, come responsabile della salute dei romani, di questa trovata del governo?

Tutto il male possibile Ci vuole una completa imbecillità per una pensata del genere È una specie di tassa sul macinato di infelice memoria. Anzi peggio ancora Almeno il c era un gabelliere che riscuoteva qui neanche quello

Perché si tratta di un'ingiustizia?

Lasciamo un momento da parte questo aspetto più politico È certo ingiusta e iniqua ma è anche imbecille Si stampa un decreto come questo il 31 marzo e il primo aprile entra in vigore Ma cos è un pesce d aprile?

No, è una cosa seria Ma perché la giudica imbecille?

Perché è inattuabile Prendiamo il caso degli ospedali Nessun medico si può rifiutare di accettare un malato anche se non paga E se chiede i soldi durante la degenza e quello non glieli dà non può mica cacciarlo via E quando esce che fa lo sequestra finché non paga se non vuole? Del resto il governo si era dimenticato anche dei pronti soccorsi Uno magari arrivava reduce da un incidente e si sentiva chiedere prima le 10mila lire oba da mattì Poi per fortuna se ne sono accorti e hanno corretto questa parte

Per gli ospedali lei propone forme di disubbidienza civile E per le analisi nei poliambulatori?

Qui è ancora peggio gli imbecilli hanno decretato senza pensare del tutto Negli oltre cento poliambulatori romani non esiste nessuna struttura amministrativa che invece male o bene esiste negli ospedali E anche volendo pagare uno dove paga? Cosa mettono un bussolotto fuori dalla porta? Serve una lotta per far ritirare questo decreto

Ma lei, come assessore alla sanità, cosa può fare?

Assolutamente niente Il governo ci ha tagliati completamente fuori Abbiamo le mani legate Anzi è come non averle per niente Possiamo solo guardare questo spettacolo sconsolante Che dire? Speriamo che a qualcuno torni un minimo di ragione e di buon senso

Appello dei verdi «Fermate la strage dei randagi»

«Scrivete in Campidoglio, fermate la strage» I verdi si appellano alla città perché venga evitata la soppressione dei cani randagi rinchiusi nel canile municipale di Porta Portese Gli ambientalisti accusano il Comune di avere disatteso la legge regionale dell 88 che imponeva di non uccidere gli animali a partire dal settembre scorso Invece, la strage continua mentre ancora non è entrata in funzione la progettata anagrafe canina né un nuovo canile e tanto meno il tatuaggio indolore

La Regione anticipa 145 miliardi per le farmacie

Un anticipo per non arrivare con l acqua alla gola Per evitare che le farmacie come ormai succede regolarmente da diversi anni, sospendano l erogazione dei medicinali per i forti ritardi dei rimborsi, la Regione ha autorizzato le Usl a chiedere anticipi di cassa per pagare le farmacie convenzionate Dei 145 miliardi messi a disposizione a Roma ne spetteranno oltre 111 a Frosinone 10 miliardi e 441 milioni a Latina 14 e 615 poco più di un miliardo a Rieti e circa 8 a Viterbo

Presidiato il centro anziani di Montecucco

Presidiato da ieri mattina il Centro anziani di via Calamandrei a Montecucco In mattinata gli operai di una ditta incaricata di lavori di ristrutturazione hanno forzato l ingresso dell edificio, destinato alla Usl ma da anni abbandonato ed occupato dagli anziani Nonostante l assicurazione del presidente della circoscrizione a restituire i locali al Centro gli anziani hanno deciso di presidiare l edificio per impedire l entrata degli operai I sindacati intanto hanno chiesto un incontro urgente al presidente della Usl per evitare lo sfratto

Dov'è finito il dossier sulle «mele marce»?

Dove sono i rapporti sui vigili corrotti che il comandante del corpo Francesco Russo dice di aver mandato a Giubilo e all assessore Luigi Celestre Angrisani? Il sostituto procuratore della Repubblica Gianfranco Mantelli sta cercando una risposta anche per verificare quali provvedimenti siano stati adottati Nei prossimi giorni i carabinieri esporranno al magistrato il risultato delle loro indagini

Transessuali brasiliani espulsi dall'Italia

Li hanno fermati lunedì notte dopo una rissa e per loro si sono chiuse le porte della capitale Venti transessuali brasiliani per lo più di Rio de Janeiro sono stati espulsi ieri sera dall Italia e rimpatriati Erano stati bloccati dagli agenti dell ufficio stranieri della questura dopo esser stati sorpresi nelle zone dell Eur e del Flaminio Dagli accertamenti fatti in questura è risultato che tre di loro sono affetti da Aids mentre altri due hanno cicatrici recenti di operazioni per cambiare sesso probabilmente subite in cliniche romane

«Gambizzato» in ospedale viene arrestato

Passeggiava nel cortile dell Aurelia Hospital quando è stato colpito da un proiettile esploso da un uomo su una moto che si è subito dileguata Maurizio Trombetta 28 anni ricoverato per una frattura al braccio è stato ferito alla coscia destra ed ha dovuto subire un intervento chirurgico ma le sue condizioni non sono gravi Gli uomini della squadra mobile pensano ad un regolamento di conti ed hanno arrestato Trombetta per favoreggiamento

«Addosso alla madama» rissa a piazza di Spagna

Avevano appena arrestato tre persone che stavano spacciando hashish quando da una ragazza che aveva assistito alla scena è partito «l allarme» Al grido di «addosso alla madama» la giovane si è scagliata contro gli agenti del I commissariato e i carabinieri in borghese subito imitata dagli amici Sono immediatamente intervenuti altri agenti a dare man forte ai colleghi e i tre spacciatori insieme alla ragazza sono stati arrestati per spaccio di stupefacenti e resistenza a pubblico ufficiale Sono Antonio Casu 33 anni Alba Valeriani 39 Umberto Mafrica e Cristina Bombardi 27

MARINA MASTROLUCA

Colpo miliardario alla Controlpol

Tre in manette ma bottino «al sicuro»

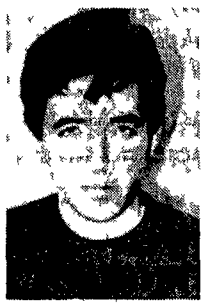
STEFANO POLACCHI

Hanno le manette ai polsi tre degli «uomini d oro» autori del colpo da sei miliardi alla Controlpol dei Parioli Altri tre sono ancora «uccel di bosco» i carabinieri del reparto operativo ne conoscono i nomi ma non sono riusciti a fermarli I 69 plichi miliardari sottratti alla «regina del telealarme» della capitale sono ancora nelle mani dei banditi Se gli investigatori non riusciranno a ritrovarli costituiranno sicuramente un allettante «ricompensa» per gli arrestati al termine dei pochi anni di prigione che eventualmente infliggerà loro il pretore

I tre sottoposti a fermo di polizia giudiziaria e gravemente indiziati di aver compiuto il colpo sono due vigilanti dell istituto e un cassettaro nostrano con precedenti penali alle spalle Si tratta delle guardie giurate Diego Zini 24 anni e Michele Marinelli 23 anni L altro rinchiuso anche lui a Regina Coeli è Piero Tomassi 35 anni lui insieme ai due complici ancora latitanti sarebbe entrato nella «sala conta» della Cotrolpol e prelevato i pacchi con circa sei miliardi tra contanti e titoli «Sono tutti personaggi del mondo dei cassettari romani – affermano gli inquirenti – Ci siamo messi subito sulle loro tracce ma non siamo riusciti ancora a bloccarli I loro familiari sostengono di non averne più notizia da mesi»

Ma vediamo come secondo le ultime ricostruzioni e le ammissioni de fermati si sarebbe svolto il colpo miliardario Alle 15 15 nella sede della Controlpol squilla più volte il telefono Le guardie giurate ricevono chiamate con cui si chiede il loro intervento presso obiettivi che l istituto deve controllare Si tratta ovviamente di un diversivo per allontanare i vigilantes «fedeli Così rimasti soli Zini e Marinelli arrivano gli altri quattro cassettari Non trovano ovviamente nessuno a sbarrargli la strada anzi ci sono i due complici con le chiavi già pronte per spalancar loro le porte della «sala del tesoro»

In pu viaggi dalla strada alla sala del primo piano e viceversa i sei trasportano fuori tutti i plichi che trovano nella stanza si tratta degli incassi di grandi società romane del centro Nord e del Sud Riescono a salvarsi solo i soldi della Società autostrade i due vigilantes infatti non hanno le chiavi della sala attigua quella appunto dove gli altri plichi sono custoditi



Piero Tomassi

Finito il trasloco» dei miliardi i ladri iniziano a orchestrare il depistaggio Mettono gomma da masticare nelle serrature delle porte blindate per simulare l uso di chiavi false oscurano la linea dei monitor tranciano i cavi della centralina Enel per far credere che il furto si è verificato alle 18 30 Qualcuno degli abitanti della zona però nota uno strano andirivieni nella sede della Controlpol e la «fragile messinscena dei ladri regge solo per poche ore quanto basta per mettere al sicuro il succulento bottino

Rapinati assegni per 100 milioni

Gangster a Termini Svaligiate le poste

GIANNI CIPRIANI

Sono entrati senza esitazioni mischiandosi tra gli addetti del centro di smistamento postale della stazione Termini Sapevano bene cosa cercare Infatti una volta dentro si sono diretti all ufficio plichi valori hanno scavalcato il bancone e pistole alla mano si sono impossessati tra i tanti di due sacchi Poi sono fuggiti a bordo di una Fiat uno Un colpo studiato nei minimi dettagli audace nell esecuzione preparato con ogni probabilità con l aiuto di una talpa» che ha fruttato quasi sicuramente ai quattro rapinatori (gli accertamenti non sono ancora ultimati) un centinaio di milioni

Pochi minuti dopo le 7 di ieri mattina i tre di circa 35 40 anni sono andati all ufficio postale ferroviario di via Marsala Nessuno li ha notati Hanno camminato tranquillamente in mezzo alle decine di persone che a quell ora affollavano per lavoro i locali poi sono andati nella sala dove vengono custoditi i pacchi postali Sapevano che in alcuni sacchi c erano plichi di valore A quel punto i tre hanno estratto le pistole «State calmi questa è una rapina» Poi mentre uno di loro teneva sotto tiro gli impiegati gli altri due hanno scavalcato il bancone per andare a prendere due sacchi Li hanno aperti ed il loro contenuto è stato svuotato in due borsoni di tela Presa la roba se ne sono andati con tutta tranquillità da veri professionisti In via Marsala ad attendere i tre c era un complice a bordo di una Fiat uno La macchina è partita sgommando Nonostante le ricerche dei quattro per il momento non c è alcuna traccia Dentro uno dei sacchi hanno riferito gli impiegati erano soldi assegni e corrispondenza riservata che le sedi centrali degli istituti di credito inviano via treno alle loro filiali fuori Roma Il valore non è stato ancora precisato L altro contenitore postale con ogni probabilità non era quello cercato dai rapinatori Infatti conteneva soldi falsi e denaro vecchio da destinare all incenerimento

Appena i quattro sono scappati gli impiegati hanno dato l allarme Subito nella zona sono arrivate decine di volanti a sirene spiegate mentre si è sollevato in volo un elicottero nel tentativo di intercettare la Uno grigia Un auto della polizia durante le ricerche si è scontrata con una autobus dell Atac all inizio di via Marsala Un urto violento in seguito al quale comunque non ci sono stati feriti